Il mese ignaziano

Il Mese Ignaziano è un'intensa e profonda esperienza di preghiera, di silenzio e di ascolto della sua Parola e di libertà interiore.

Gli esercizi spirituali, come li intendeva Sant'Ignazio di Loyola e come qui si cerca di darli, non hanno lo scopo di accrescere la cultura religiosa, teologica, biblica, spirituale o pastorale della persona, ma sono una scuola di preghiera e di libertà per imparare a discernere la volontà del Signore nella propria vita e a fare scelte evangeliche. Non ci può essere alcuna trasformazione reale finché la parola di Dio non raggiunge il nostro cuore.

Il Mese Ignaziano è adatto per i giovani in ricerca vocazionale, per i giovani in formazione (vita religiosa e sacerdozio), per persone adulte (sacerdoti, religiosi/e, laici/che) che desiderano fare il punto della situazione nella loro vita ed eventualmente mettervi ordine.

Informazioni ed iscrizioni

Suor Gabriella Mian
cell. 347.0975675
E-mail: gabri.adgb@gmail.com

È bene iscriversi in tempo (alcuni mesi prima), senza aspettare l'ultimo momento, per non rischiare di non trovare posto.

Sede del corso

Centro di Spiritualità Canossiane
San Gioacchino al Castello
Via Aldo Moro, 13
23811 Ballabio (Lecco)
www.sangioacchinoballabio.it

MESE IGNAZIANO

2022

04 AGOSTO
03 SETTEMBRE

"La preghiera negli Esercizi (Ignaziani) vuole influire sulla nostra vita, operarne la conversione e condurla all'edificazione del Regno secondo la vocazione personale di ciascuno".

(p. Sergio Rendina s.i.)

Centro di Spiritualità
San Gioacchino al Castello
Ballabio (Lecco)

Articolazione del mese

Si può partecipare anche a una sola tappa:

* **La prima tappa** (*"Dio Creatore e Misericordioso"*) è aperta a tutti, anche a chi non ha mai fatto il Mese.

* **La seconda tappa** (*"Alla sequela di Cristo, avendo i suoi stessi sentimenti"*) e

* **la terza tappa** (*"In comunione con Cristo morto e risorto per me"*) sono aperte per chi ha fatto tutto il Mese o la/le tappa/e precedenti.

Si tenga però presente che si accoglieranno solo poche persone per ogni tappa, mentre si darà la precedenza a quanti chiederanno di fare il Mese intero.

L'equipe

L'esperienza sarà guidata da:

_ Suor Gabriella Mian

_ Don Cesare Curcio

_ p. Francesco Ghidini

_ sr. Natalina De Nobili FMSC ed equipe.

Le date

La proposta si svolgerà dalla sera di **giovedì 04 agosto** e terminerà la mattina di **sabato 03 settembre.**

Le testimonianze

Sono Federico, ho ventisette anni, mi sto preparando a ricevere un grande dono che il mio Signore vuole farmi, il diaconato. Più di un anno fa il mio padre spirituale mi aveva proposto di andare a Capiago a fare la prima settimana di questi esercizi. È nata per caso la proposta, non c'era chissà quale obiettivo, ma pensando a quel ricordo oggi affermo: "È stata una grazia!" quella proposta nata per caso…
Mettere in ordine la mia casa, cioè la mia vita, non perché possa sembrare agli occhi degli altri bella e perfetta, no! Ma mettere ordine in casa mia non da solo, ma insieme a qualcuno: il mio Signore!
Perché è lui che mi ha scelto e chiamato, "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi …", la scelta non è più mia, ma è il Signore che ha scelto me, e questo mi libera da ogni ansia di prestazione: è lui che agisce col suo Spirito e io posso mettere tutto il mio impegno fino ad un certo punto, poi farà Lui con la sua grazia!
Nasce da qui l'abbandono e l'affidamento totale al Signore, anche quando vorresti scappare perché ti senti inadeguato.
Ringrazio il Signore, che attraverso quel "per caso", mi ha fatto dono di questa esperienza, un "per caso" non a caso…

(Federico)

Non posso non raccontare che cosa mi è stato detto dalle mie colleghe il primo giorno di lavoro. Molte erano meravigliate di come fossi cambiata, di come avessi negli occhi una luce diversa, di come anche la mia faccia fosse diversa, volevano sapere che cosa avevo fatto di così bello da farmi cambiare così tanto …
E' stata veramente un'esperienza di grazia!

(Marta)

Difficile riassumere un'esperienza come questa in poche righe, soprattutto considerati tutti i frutti "a distanza" che uno dopo l'altro continuano a emergere e a sorprendermi. Nella mia idea un po' distorta di cosa volesse dire discernimento, mi aspettavo dal Mese un'esperienza intensa e coinvolgente, certo, ma in un certo senso finalizzata a qualcosa, a una decisione, a una scelta ben precisa. E se in parte è anche avvenuta, in realtà è stata solo una minima parte del fiume di Grazia da cui sono stata investita.
Quei 30 giorni sono stati piuttosto un'immersione nei fondali sconosciuti della mia interiorità, un progressivo imparare ad ascoltare, a riconoscere e a dare un nome e un ordine al caos. Grazie alla sensibilità e alla mediazione discreta ma essenziale della guida, ogni giorno la Parola e il silenzio hanno fatto emergere una sfaccettatura del mistero di Dio e - come nascosto al suo interno - un tratto della mia identità.
Ma la cosa in assoluto più potente e inaspettata è stata percepire ogni cosa come sussurrata e svelata all'interno di una relazione d'amore, in un continuo dialogo affettivo, intimo ed estremamente concreto. Tanto che ho vissuto questo tempo quasi come una nuova evangelizzazione, questa volta non tanto dell'intelletto, ma della mia umanità tutta: del corpo, dei sentimenti, dei pensieri, delle relazioni, del mio essere, sentire, agire.

(Elisa)